

ALLEGATO A - Esame delle osservazioni alla Variante al Piano Strutturale di Castiglione della Pescaia in accordo di pianificazione per l'ampliamento e la riqualificazione del Porto di Punta Ala

OSSERVAZIONI PERVENUTE DA PARTE DI ENTI, ASSOCIAZIONI E PRIVATI CITTADINI

N.	Soggetto osservante (n. prot. data)	Oggetto osservazione	Controdeduzione del Comune
1	REGIONE TOSCANA UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA GROSSETO SIENA E OPERE MARITTIME (19582 18/07/2014) (PEC)	Trattasi di contributo con il quale, facendo seguito a quanto già evidenziato nella fase preliminare con nota 339816 del 18/12/2012, l'Ufficio regionale comunica che le indagini geologiche tecniche di supporto alla variante sono state depositate ai sensi del D.P.G.R. 53/R (Dep. 1210 del 24/03/2014). Ai sensi della norma non erano soggette a controllo obbligatorio in data 4/4/2014 non sono state e stratte e la pratica è pertanto archiviata. Il contributo ricorda poi come per il R.U. le indagini erano ancora in fase istruttoria.	Si prende atto del contributo e della regolare conclusione della pratica di deposito delle indagini geologiche di supporto ai sensi del DPGR 53/R. Si dà altresì atto che le indagini geologiche tecniche di supporto al R.U. sono state correttamente integrate e l'istruttoria conclusa con parere di adeguatezza formulato dall'Ufficio Regionale e ricevuto in data 24 luglio 2014.
2	REGIONE TOSCANA (21040 04/08/2014) (PEC)	Trattasi di contributo tecnico nel quale viene segnalata l'avvenuta adozione, con DCR 58 del 2 luglio 2014, delle modifiche al PIT con valenza di piano paesaggistico ed in particolare il riferimento alle norme di cui all'art. 38 della disciplina di piano, relativamente alle misure di salvaguardia. Vengono altresì allegati i contributi del settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati e dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di area Vasta. - Il Settore Rifiuti evidenzia la criticità del sistema di raccolta differenziata, evidenziata dalla stessa norma di P.S., fornisce l'elenco delle normative vigenti e di riferimento ed infine richiede controllo circa la eventuale interferenza con il sito di	<u>PARZIALMENTE ACCOLTA.</u> - Per quanto concerne l'adozione delle modifiche al P.I.T., si fa presente come l'art. 38 comma 1 lett. a) della disciplina di piano adottata il 2 luglio dal Consiglio Regionale prevede che i Piani Strutturali adottati sono approvati nel rispetto delle prescrizioni del PIT. L'area portuale di Punta Ala è soggetta al vincolo paesaggistico ex art. 136 del codice(D.M. 29 aprile 1959) ed ex. Art. 142 lett a) (territori costieri) del codice. Le prescrizioni del PIT adottato per questo territorio sono riportate negli elaborati di cui alla sezione 4 (documento 107-1959) per quanto concerne il D.M. 29/04/19549 ed Allegato C – sistema costiero 7 Golfo e promontori di Punta Ala e Puntone per quanto riguarda l'art. 142 lett.a). La variante al P.S. rispetta tutte le prescrizioni. Si segnala in particolare come l'ampliamento del porto risulta ammissibile in quanto supportato da studi che dimostrano la compatibilità con il problema dell'erosione costiera in atto nel golfo di Follonica. - Per quanto concerne il contributo del Settore Rifiuti, si evidenzia quanto segue: relativamente alle problematiche legate alla raccolta differenziata dei rifiuti, sono state inserite alcune integrazioni nelle norme di cui all'art. 46 che tengono conto del problema (in colore verde nelle norme sovrapposte); relativamente alle norme richiamate, di esse si terrà conto nella redazione del piano regolatore

ALLEGATO A - Esame delle osservazioni alla Variante al Piano Strutturale di Castiglione della Pescaia in accordo di pianificazione per l'ampliamento e la riqualificazione del Porto di Punta Ala

OSSERVAZIONI PERVENUTE DA PARTE DI ENTI, ASSOCIAZIONI E PRIVATI CITTADINI

N.	Soggetto osservante (n. prot. data)	Oggetto osservazione	Controdeduzione del Comune
		<p>bonifica presente nella banca dati regionale denominato "Distributore PV ESSO n. 8647" in via del Porto a Punta Ala.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Ufficio del Genio Civile di Area Vasta sostanzialmente ripete quando già evidenziato nel contributo di cui al precedente N.1 	<p>portuale che detterà prescrizioni in tal senso per la progettazione; relativamente infine al sito oggetto di procedura di bonifica, denominato "Distributore PV ESSO n. 8467", si precisa che lo stesso è posto in adiacenza al comparto "Il Gualdo" a oltre 2 chilometri di distanza dal porto. Si ritiene pertanto non ci siano interferenze.</p> <p>- Per quanto riguarda infine il contributo fornito da parte dell'Ufficio del Genio Civile, si rimanda a quanto riportato al precedente punto 1.</p>
3	MANUELA GARUFI E GIAMPAOLO GARUFI (19921 22/07/2014)	<p>Osservazione circa la carenza di provvedimenti destinati alla riduzione degli impatti acustici e delle opere di mitigazione per il contenimento della dispersione di polveridurante le fasi di cantiere.</p> <p>Richiesta di introduzione di norme, sia in fase di realizzazione che di esercizio del porto, tese a scongiurare il superamento dei livelli di rumore e vibrazione ammessi nelle aree circostanti l'area portuale, nonché a garantire l'abbattimento delle polveri.</p>	<p><u>NON PERTINENTE IN QUESTA FASE.</u> Le questioni sollevate nell'osservazione afferiscono soprattutto alla fase di progettazione e realizzazione degli interventi e saranno approfondite, valutate ed individuate le relative misure di abbattimento e mitigazione nell'ambito della progettazione delle opere e, soprattutto, nella procedura di Valutazione degli Impatti Ambientali che dovrà essere effettuata sul progetto dei lavori.</p>